



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 19/2018

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

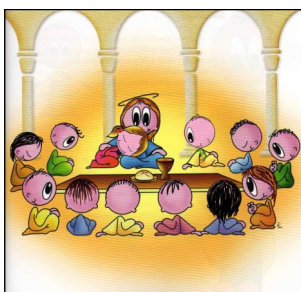
Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 13 Maggio **Ascensione del Signore** *“Di me sarete testimoni”*

ORE 10.30: S.MESSA CON LA PRIMA COMUNIONE DI 33 BAMBINI



Sabato 19 Maggio

Ore 15.00: Gruppo anziani e
in Oratorio Festa dei fiori

Domenica 20 Maggio **Pentecoste**

“Tutti furono colmati di Spirito Santo”

Ore 10.30: Al termine della S.Messa momento
conviviale con dolci e bevande

Ore 17.00: Incontro con i genitori che hanno
battezzato i figli negli ultimi cinque anni
(Cappella di San Giuseppe)

FESTA DELLA MAMMA

Oggi, domenica 13 maggio, Festa della mamma, esprimiamo a tutte le mamme la nostra gratitudine per il loro amore che ci ha aperto alla vita; le ricordiamo con affetto, anche le nostre mamme in Cielo, affidandole a Maria, la mamma di Gesù e facendo ciascuno una preghiera per la propria mamma.

Sergio sagrestano. Durante le eucaristie di questa domenica ricordiamo nella preghiera al Signore il nostro indimenticato Sergio, con immutati affetto e riconoscenza a cinque anni dalla sua morte avvenuta il 10 maggio 2013. Il Signore l'abbia in gloria e dal cielo Sergio preghi il buon Dio per la sua amata parrocchia del Carmine.

Raccolta indumenti usati. L'iniziativa, organizzata dalla Caritas diocesana, si svolgerà sabato prossimo 19 maggio. Anche quest'anno il ricavato della raccolta sarà utilizzato per sostenere «La Gracie di Diu», la mensa diocesana per le persone in difficoltà gestita dalla Caritas di Udine in continuità con la tradizione avviata dalla comunità dei Frati Minori di via Ronchi a Udine. Si raccolgono abiti, maglieria, biancheria, cappelli, coperte, scarpe, borse, giocattoli e peluches. Non si raccolgono, invece, carta, metalli, plastica, vetro, rifiuti, scarti tessili. Agli ingressi della chiesa sono a disposizione i sacchi gialli della Caritas che dovranno essere portati esclusivamente nel sottoportico della Chiesa di viale Leopardi sabato prossimo dalle 9 alle 11, dato che subito dopo passerà il furgone della Caritas a ritirarli e il cancello verrà chiuso.

Gita parrocchiale al lago Millstatter. E' in programma per sabato 2 giugno questa gita che ci porterà in Carinzia, prima al parco faunistico Wildpark, poi sulle rive del Millstatter See per il pranzo, nel pomeriggio alla visita guidata all'abbazia benedettina della città di Millstatt, e, rientrando, a Villacco per una visita al centro storico. Programma dettagliato e informazioni per l'iscrizione sono riportate sia nella locandina esposta alle bacheche degli avvisi sia nei depliant a disposizione sulle mensole alle entrate della Chiesa. Un particolare invito alle famiglie. L'adesione va data entro domenica 27 maggio a don Giancarlo o a Simonetta (338 5868893) o in ufficio parrocchiale (lun/merc/ven, dalle 10 alle 12).

Dopo-Battesimo. Sono già diversi anni che in parrocchia si organizza degli incontri con i genitori che hanno battezzato i loro figli negli ultimi cinque anni. Si tratta di mantenere con loro un rapporto di amicizia e di dialogo in attesa che i loro bambini inizino a frequentare il catechismo parrocchiale, affrontando argomenti di approfondimento del Battesimo collegati alla vita di famiglia e alla relazione educativa con i figli. Nel prossimo incontro affronteremo il tema: "Il papà". Appuntamento alle ore 17 nella Cappella di San Giuseppe entrando dalla Canonica di Via Aquileia 63 oppure passando dal cortile dell'Oratorio.

Mese mariano. Continua ogni sera, da lunedì a venerdì, alle 18 nella Cappella di San Giuseppe la recita del Santo Rosario animato dalle tre comunità religiose presenti in parrocchia (le suore francescane, le suore della Provvidenza e quella dei Servi di Maria del Cuore di Gesù).

Il Vangelo della Domenica (*Mc 16,15-20*)

In quel tempo, Gesù apparve agli Undici e disse loro: «Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura. Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato, ma chi non crederà sarà condannato. Questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno; imporranno le mani ai malati e questi guariranno». Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu elevato in cielo e sedette alla destra di Dio. Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore agiva insieme con loro e confermava la Parola con i segni che la accompagnavano.



Nella prima parte del racconto dell'Ascensione, Marco presenta la missione affidata ai discepoli di annunciare il Vangelo a ogni creatura. Un invito a contemplare una salvezza che si estende a tutto l'universo. L'evangelista vuole far capire che il Vangelo libera l'uomo dalla convinzione di essere padrone della natura e lo sollecita a esserne custode attento, come nelle intenzioni di Dio Creatore. La salvezza e la condanna dipendono dall'accoglienza o dal rifiuto della Parola di Dio, dall'adesione alla sua volontà attraverso il battesimo, poiché nella Parola e nei sacramenti Cristo Risorto si rivela e salva. Nella seconda parte del testo, Marco indica i cinque segni attraverso i quali il Risorto manifesta la sua presenza. Segni che non sono prove ma proclamazione della salvezza, prodigi da comprendere alla luce del simbolismo biblico. I demoni rappresentano tutto ciò che induce a fare scelte opposte al Vangelo: per questo sono vinti solo dalla forza della parola di Cristo. Le lingue nuove indicano il linguaggio nuovo dell'amore, del perdono, del servizio gratuito che rende credibile il Vangelo. I serpenti e i veleni simboleggiano le insidie che i credenti non devono temere perché uniti a Cristo essi sanno vincere ogni male. Le guarigioni continuano l'azione di Cristo, venuto per dare vita e per ricreare il mondo. Gesù consegna ai discepoli il compito di continuare la sua missione, la costruzione del Regno di Dio, prima di ritornare al Padre. Con immagini che richiamano gli usi nelle corti orientali, Marco annuncia che Gesù, che il mondo considera uno sconfitto, è il "servo fedele", che ha diritto di sedere accanto al trono del re perché offrendo la propria vita ha dimostrato di essere stato obbediente alla volontà di Dio. Il cammino di ogni credente è ben tracciato: annunciare il Vangelo con la coerenza di scelte che realizzano il bene per l'uomo e il mondo così da edificare il Regno sull'amore che alimenta relazioni solidali e pacifiche e che offre a tutti, oltre il peccato, possibilità di vita nuova.

Preghiera

Non sono superuomini,
immuni da cedimenti, da dubbi,
senza ombra di paura,
con una fede priva di incrinature,
eppure tu, Gesù, li mandi in missione.
Chiedi loro di partire,
di mettersi in cammino
per raggiungere ogni uomo e ogni donna,
di qualsiasi regione della terra.

Affidi loro il tuo Vangelo
perché lo portino dovunque:
non è una parola qualsiasi,
ha la capacità unica di cambiare la vita,
di trasformare i cuori,
di guarire nel profondo
e di donare uno slancio nuovo.

Per questo è accompagnata da segni eloquenti
che ne confermano la forza:
le divisioni vengono superate
con i linguaggi molteplici dell'amore;
il male, anche il più velenoso,
il più pericoloso e devastante,
risulta sconfitto, umiliato,
e tutti coloro che attendono
compassione e consolazione
sono sanati e rimessi in piedi.

Non possono più contare
sulla tua presenza fisica, terrena,
ma ricevono molto di più:
asceso al cielo, tu ora vivi
nella gloria, al modo di Dio,
e quindi sei vicino ad ognuno di loro,
senza limiti di spazio e di tempo.